

AVVISTAMENTO DI POLLO SULTANO *Porphyrio porphyrio* DURANTE
IL MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA ACQUATICA NELLA R.N.O.
"LAGUNA DI CAPO PELORO" (ME)

DALILA GIACOBBE & SALVATORE RESTIVO

Centro Studi Faunistica dei Vertebrati – Società Italiana di Scienze Naturali, c/o Museo Civico di Storia Naturale di Milano, C.so Venezia 55, 20121 Milano, dalilagiacobbe@yahoo.it;

KEY WORDS: PURPLE SWAMPHEN, PROTECTED AREA, MESSINA, SICILY.

Summary After its extinction in the 50s, *Porphyrio porphyrio* (Linnaeus, 1758) was reintroduced in Sicily in 2000 and subsequently spread its breeding range to southern and south-eastern Sicily. In May 2011 this species was observed for the first time in the protected area "Laguna di Capo Peloro", in north-eastern Sicily (near Messina Strait).

La R.N.O. "Laguna di Capo Peloro" è un'area umida salmastra localizzata sul versante siciliano dello Stretto di Messina (ZPS ITA030042), uno dei bottle-neck lungo la rotta italcica di migrazione, ed è stata dichiarata SIC (ITA 030008) per la sua importanza strategica nell'economia dei flussi migratori dell'avifauna. Ciononostante, non sono disponibili studi mirati sugli uccelli acquatici che frequentano quest'area umida ed i dati pregressi risultano esigui (AA. VV., 2008; Baccetti *et al.*, 2002; Corso, 2005). È sembrato dunque opportuno svolgere una verifica ed un monitoraggio dell'avifauna acquatica che vi sverna o sosta durante la migrazione e l'accertamento della presenza di eventuali specie acquatiche stanziali. L'attività di indagine si protrae dal 2005, con sopralluoghi settimanali che durante il periodo migratorio possono diventare giornalieri, e finora ha portato al censimento di 51 specie (Tab. 1). Durante tali sopralluoghi, il 14 maggio 2011 è stato avvistato per la prima volta nell'area un esemplare di *Porphyrio porphyrio*.

L'osservazione è avvenuta al crepuscolo lungo il canale Margi che, seppur confinante con orti ed alcune abitazioni e costeggiato per un tratto da una stradina carrabile, risulta il più preservato tra i canali della riserva, tutti sottoposti ad un alto grado di antropizzazione. L'esemplare si muoveva lentamente tra la vegetazione che cresce lungo il canale, mostrando un atteggiamento poco elusivo e mantenendosi visibile anche durante le attività di foraggiamento. Non portava anelli di riconoscimento. La sua permanenza nell'area è stata accertata per due giorni, durante i quali, tramite ripetuti sopralluoghi, è stato osservato sia in orario diurno che crepuscolare sempre lungo lo stesso tratto di canale, mentre si nutriva di parti vegetative di *Phragmites* sp., svolgeva operazioni di preening e durante la costruzione di piattaforme per la sosta.

Il Pollo sultano, estintosi in Sicilia verosimilmente nel 1957 (Andreotti, 2001), è stato reintrodotta nell'area meridionale ed orientale dell'Isola tra il 2000 ed il 2003, con il rilascio di poco più di un centinaio di individui inanellati al Biviere di Gela, alla foce del Simeto e alle saline di Siracusa (Andreotti & Ientile, 2004; Andreotti *et al.*, 2001). Negli anni successivi si sono costituite varie popolazioni nidificanti stabili e sono state osservate dispersioni dei soggetti reintrodotti e dei nuovi nati, avvenute seguendo la fascia costiera ed i principali corsi d'acqua dell'Isola (Andreotti & Ientile, com. pers.). Finora, il sito più settentrionale di avvistamento in Sicilia era rappresentato dal fiume Fiumefreddo (Torrìsi, oss. pers.). L'avvistamento effettuato nella R.N.O. "Laguna di Capo Peloro" è probabilmente da attribuire ad un caso di erratismo in quanto la specie, seppur sedentaria, compie dispersioni irregolari e risulta di comparsa accidentale sulla penisola (Brichetti & Fracasso, 2004).

Tabella 1 - Elenco e fenologia delle specie censite durante il monitoraggio dell'avifauna acquatica nella R.N.O. "Laguna di Capo Peloro" (ME) (W= svernante; M= migratrice; E= estivante; B= nidificante).

Specie	Fen.	Specie	Fen.	Specie	Fen.
<i>Tachybaptus ruficollis</i>	W	<i>Phoenicopterus roseus</i>	M	<i>Charadrius hiaticula</i>	M
<i>Podiceps cristatus</i>	W	<i>Cygnus olor</i>	W	<i>Pluvialis apricaria</i>	M
<i>Podiceps nigricollis</i>	W M	<i>Tadorna tadorna</i>	M	<i>Calidris minuta</i>	M
<i>Phalacrocorax carbo</i>	W	<i>Tadorna ferruginea</i>	W	<i>Actitis hypoleucos</i>	W M
<i>Botaurus stellaris</i>	M	<i>Anas penelope</i>	M	<i>Tringa glareola</i>	M
<i>Ixobrychus minutus</i>	M	<i>Anas platyrhynchos</i>	W	<i>Tringa ochropus</i>	M
<i>Nycticorax nycticorax</i>	M	<i>Anas acuta</i>	M	<i>Tringa totanus</i>	M
<i>Bubulcus ibis</i>	M	<i>Anas querquedula</i>	M	<i>Tringa nebularia</i>	M
<i>Ardeola ralloides</i>	M	<i>Mergus sernator</i>	W	<i>Tringa stagnatilis</i>	M
<i>Egretta garzetta</i>	W M E	<i>Pandion haliaetus</i>	M	<i>Philomachus pugnax</i>	M
<i>Egretta gularis</i>	M	<i>Rallus aquaticus</i>	W M	<i>Larus ridibundus</i>	W M E
<i>Casmerodius albus</i>	W M	<i>Gallinula chloropus</i>	S B	<i>Larus genei</i>	W M
<i>Ardea cinerea</i>	W M E	<i>Fulica atra</i>	W	<i>Larus melanocephalus</i>	M
<i>Ardea purpurea</i>	M	<i>Haematopus ostralegus</i>	M	<i>Larus michabellis</i>	W M E
<i>Ciconia ciconia</i>	M	<i>Himantopus himantopus</i>	M	<i>Sterna sandvicensis</i>	W M
<i>Plegadis falcinellus</i>	M	<i>Burhinus oedicephalus</i>	M	<i>Chlidonias niger</i>	M
<i>Platalea leucorodia</i>	M	<i>Charadrius dubius</i>	M	<i>Alcedo atthis</i>	W

Bibliografia

ANDREOTTI A (A CURA DI) 2001. QUAD. CONS. NATURA, 8, MIN. AMBIENTE - IST. NAZ. FAUNA SELVATICA; ANDREOTTI A, IENTILE R 2004. NATURALISTA SICIL. 28: 599-603; ANDREOTTI A, IENTILE R, BRUNNER A 2001. AVOCETTA 25: 133; AA.VV. 2008. STUDI E RICERCHE, 6, ARPA SICILIA, PALERMO: 115-248; BACCETTI N, DALL'ANTONIA P, MAGAGNOLI P, MELEGA L, SERRA L, SOLDATINI C, ZENATELLO M 2002. BIOL. CONS. FAUNA 111: 1-240; BRICHETTI P, FRACASSO G 2004. ALBERTO PERDISA EDITORE, BOLOGNA: 91-95; CORSO A 2005. L'EPOS, PALERMO.